LE SCUOLE A SORPRESA

ARTISTICO IN TRE HANNO QUELLO DI DIAMANTE

E il badge degli sconti lo hanno preso in 200

LA «CARD» Ecco la tessera che gli studenti dell'Artistico conquistano con il profitto e altrii meriti: apre la via a tanti sconti

UN'IDEA tira l'altra ma ognuna continua a fare la sua corsa. La più impegnativa proposta dal Liceo Pier della Francesca malgrado le apparenze resta quella dei badge o se preferite delle tessere magnetiche. Davvero unica in Italia. Ricordate? Ogni studente concorre ad una «card» diversa, secondo i propri meriti. Non solo di rendimento: anzi, da questo punto di vista le pretese sono bassine. La richiesta è di non avere insufficienze e di non essere mai stati bocciati in passato. Poi a pesare sono tante altre cose: l'impegno a favore degli altri ragazzi, la disponibilità a diventare rappresemtanti di classe o di istituto, il tutoraggio per i nuovi arrivati, le assemblee e tanto di più. Alla fine il 15% dei ragazzi ha ormai un badge di merito. Quindi circa 200 iscritti. Vanno dal brionzo al diamante, ognuno garantisce sconti diversi, dalle gite alle iscrizioni. Quello diamante ce l'hanno solo in tre.

Artistico: dopo il fumo bocciata la plastica

Al bando da settembre, 12 fontanelli anti-bottigliette, frullati al bar al posto dei «succhi»

Le prossime tappe

IL BANDO alla plastica sarà esteso anche alle oprerazioni di segreteria e amministrative

TRA GLI sviluppi il bar interno, puntando su frullati di frutta al posto dei classici «succhi»

GRADUALMENTE anche i fornitori della scuola dovranno adeguarsi alle nuove regole

di ALBERTO PIERINI

IL FUMO lo hanno battuto come neanche Svevo sarebbe mai riuscito a fare. Da quando hanno proclamato il divieto c'è stato solo un ragazzo sospeso qualche giorno perché trovato a sollazzarsi con la cicca, roba da college americani. Ora piazzano una nuova trincea: quella contro la plastica.

Sono sempre loro, il preside e gli studenti del Pier della Francesca. Un liceo artistico che va spesso in battuta libera sulle questioni più diverse. A ispirare le crociate resta Luciano Tagliaferri ma poi nella scuola trova pane per i suoi denti. «Sono rimasto sbigottito quando mi sono ritrovato di fronte ad un intervento del comitato studentesco che senza conoscere le mie intenzioni andava esattamente nella stessa direzione». Bocciare la plastica senza se e senza ma, senza esami di riparazione, senza dargli la possibilità di studiare d'estate, senza riproporsi in altre forme. Bocciarla e basta, un po' come tutti i grandi divieti di Tagliaferri. E farlo entrando in quella campagna («No plastic, liberami dalla plastica») dove chi decide si sottoscrive con nome e cognome e prende tutta una serie di impegni stringenti, a rischio di pentirsene il giorno dopo. Ma di pentiti dalle parti dell'Artistico ce ne sono pochi, figuriamoci in presidenza.

I FONTANELLI Ce ne saranno 12 a scuola per eliminare le bottigliette

OBIETTIVI CONCRETI? Ridurre progressivamente tutti gli oggetti di plastica monouso come bicchieri, cucchiaini, cannucce e palette. Ridurre ed eliminare le bottigliette. Per orsa dalle macchinette automatiche interne, ma in prospettiva anche dalle cartelle, anzi dagli zaini.

PERCHÉ UNA volta partita è chiaro che anche la bottiglietta portata a casa non sarà gradita. No all'utilizzo di oggetti di plastica monouso durante eventi e riunioni. Un decalogo fitto fitto che piano piano coinvolgerà anche le segreterie, l'obbligo del riciclaggio, perfino i rifornimenti da clienti e fornitori. Al Liceo smettiamo di bere? Calma, almeno per ora è un divieto che non è all'ordine del giorno. «Entro l'estate posizioneremo fontanelli in tutta la scuola: saranno al centro di ogni corridoio». Come dire dodici in un colpo solo. Ogni ragazzo sarà dotato di un bicchiere, il proprio bicchiere. Vai, apri la cannella, riempi, tracanni e via. Le motivazioni? Quelle universali, che viaggiano da Greta fino alla presidenza del Liceo Artistico.

«L'inquinamento da materiali plastici e microplastici è il maggior pericolo di inquinamento, i tempi di biodegradabilità sono lunghissimi, fino a mille anni». Il resto facciamolo dire agli studenti. «Installa erogatori d'acqua sarebbe più ecologico e apprezzabile. E la raccolta differenziata nella nostra scuola non viene praticata quasi per nulla, sarebbe una bella scelta introdurla globalmente e accompagnarla alla sensibilizzazione dei ragazzi».

A settembre la cerimonia ufficiale, le grandi proibizioni all'Artistico partono così. Con un pirotecnico lancio di bottigliette, la prima crociata a colpi di «gavettoni».